Per le elezioni regionali del prossimo giugno

Otto le liste presentate in provincia di Savona

La novità rappresentata dai marxisti-leninisti - Scomparsi psiup e monarchici Sono sette invece le liste per le elezioni provinciali e comunali - Alcuni candidati

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 21 maggio.

(n.s.) Sono otto le liste che nella provincia di Savona parteciperanno alla competizione elettorale per le regionali, una di meno in confronto alle consultazioni del '70.

Nell'ordine sono state presentate le liste dei pci, di Unità proletaria (che fa capo ai marxisti-leninisti), del pri, psi, dc, pli, msi e psdi.

La novità di queste elezioni è rappresentata dalla lista di «Unità proletaria» della quale fa parte un solo savonese, Sirio Palanca, mentre gli altri, Luciano Cittadini, Marilena Genovesi in Papaleu, Antonio Manti, Luigi Rannetto e Furio Truzzi risiedono a Genova o a Torino. Sono scomparse, invece, per scioglimento dei partiti, le liste del psiup, i cui iscritti sono per la maggior parte confluiti nel pci, e del pdium. Candidati monarchici sono stati inclusi, comunque, sia nella lista del msi-destra nazionale che in quella del pli.

Sette sono le liste per le elezioni provinciali: pci, pri, pli, psi, dc, msi e psdi. Nel 1970 ce n'erano due di più e cioè psiup e pdium.

Per quanto riguarda le comunali questa la mappa elettorale di alcuni tra i principali comuni del comprensorio savonese:

Savona, 7 liste: pci, dc, pri, psi, pli, msi e psdi (nel '70, erano otto con il psiup).

Vado Ligure, 5 liste: pci, psi, pli, dc e psdi (in confronto al 1970 c'è il pli e manca il psiup).

Quiliano, 3 liste: pci, psi e dc (manca la lista socialdemocratica presente invece nel '70).

Albisola Mare, 6 liste come nella precedente consultazione: pci, pri, psi, dc, pli e psdi.

Albisola Superiore, 7 liste: pci, pri, dc, psi, pli, indipendenti e psdi. (La sorpresa è rappresentata dalla lista degli «indipendenti» che può danneggiare quella della dc. Anche nel '70 le liste erano 7. Mancava quella degli indipendenti ma era presente il psiup).

Nella tabella qui accanto presentiamo i risultati delle precedenti elezioni amministrative.

PARTITI	Elezioni region. del '70 (risultati prov. di SV)		Elezioni prov.li del '70 (risultati prov. di SV)			Elezioni comun. del '70 (risultati a SV capol.)		
	Voti	%	Voti	Seggi	%	Voti	Seggi	%
PCI	68.232	30,5	69.360	8	31,3	29.058	16	37,2
PSIUP	6.770	3	7.254	1	3,2	1.811	1	2,5
PSI	22.796	11,7	22.720	3	11,7	7.047	5	13,1
PSU (PSDI)	12.235	6,2	13.982	2	7,2	3.815	3	7,1
PRI	4.823	2,5	4.716	—	2,4	2.149	1	4
DC	69.340	35,6	66.677	8	34,1	14.986	11	28,1
PLI	11.913	6,1	11.712	1	6,1	3.228	2	6,2
FDIUM (Mon.)	1.124	0,5	1.172	—	0,6	—	—	—
MSI	5.149	2,6	5.412	—	2,8	1.532	1	2,8

Le altre liste nel Savonese

Albenga, 21 maggio.

(g.m.) Presso la commissione elettorale mandamentale continuano ad affluire le liste dei candidati, nei vari comuni, per le amministrative di giugno.

Comune di Ceriale, lista del partito comunista, e indipendenti: Brunenghi Flaminio, Badie Elio, Gasparini Riccardo, Bonsignore Vittorio (indipendente), Casta Luigi, Sciallino Antonio (indipendente), Bonsignori Pietro (indipendente), Domenico Gelati, Ambrosi Enzo (indipendente), Noberasco Pierino, Praioli Cesare, Lanteri Armando, Bosco Serafino (indipendente), Bonifacio Angelo, Basso Raffaele, Papa Nicol.

Comune di Alassio, movimento socialdemocratico autonomo, lista minoritaria con sedici candidati, contrassegno luna calante: Bonelli Bassano Giorgio, Antonioli Ezio, Bertonasco Guglielmo, Bertone Mario, Brienti Vittorio, Buonerba Nicola, Calamaggia Giorgio, Cane Mariano, Ciccarullo Giuseppe, Di Matteo Enzo, Duranti Vittorio, Etri Marina, Isbole Ambrogio, Salvaggio Calogero, Seminario Sebastiano, Tomatis Bartolomeo.

Comune di Zuccarello, lista dei dipendenti e indipendenti: Allemandola Secondino, Balbis Nicola, Bonsignore Enrico, Consoli Giuseppe, Frecaro Bartolomeo, Pisana Giovanni, Riccio Fernando, Rovere Ettore, Seiri Mauro, Tomatis Giuseppe, Tomatis Romano, Vadora Giovanni.

Comune di Cisano, due liste indipendenti: lista numero uno: Arnaldi Ernesto, Arnaldi Angelo, Bolla Gentile, Bottallo Giovanni, Bronda Bruno, Falco Romano, Forchieri Franco, Sassi Anselmo, Sassi G.B., Tornatore Gianfranco. Lista numero due, minoritaria: Bottallo Livio, Chiarle Stefano, Fossati Ferdinando, Silvani Giovanni, Tornatore Giuliano, Cassanova Lerroce. Lista unione, indipendente: Bellando Isidoro, Manzoni Sergio (sindaco uscente), Alberto Gianni, Barbera Giuseppe, Barbera Luigi, Bastoso Giovanni, Cardone Federico, Castellari Bartolomeo, Castellari Piergiorgio, Guido Beniamino, Maurizio Stefano, Raimondo Maria Carla.

Comune di Alassio, lista psdi: Agostini Mauro, Arduini Flaminio Pietro, Benvenuti Giovanni, Bosa Pallavicino Francesco, Carioli Maria, Casot Antonio, Cattaneo Emanuele, Ciccione Riccardo, Demonte Paolo, De Michelis Mario, Di Mura Giovanni, Fanali Edoardo, Gallizia Domenico, Giannoccolo Roberto, Izzardi Giovanni, Lombardo Giuseppe, Marchesi Giovanni, Menicanti Piero, Natturo Massimo, Quarzara Filippo, Raineri Claudio, Ravera Vittorio, Senati Carlo, Spampinato Michele, Stella Biagio, Torricelli E., Trevia Luigi, Valdi Aldo, Vena Mario, Vena Aldo. Lista psi: Ardizzone Marisa, Arnato Alfredo, Barbanti Alessandro, Barbero Biagio, Biancotti Andrea, Bizzarini Bruno (assessore uscente), Brambilla Guido, Bressano Augusto, Calcetti Rinaldo, Campagnolo Ermes in Manicardi, Caramo Carlo, Carmignano Antonino, Del Pero Renzo, De Mitri Luigi, Ferraro Francesco, Fossati Bartolomeo, Gilli Nemore, Lamperti Alfonso, Mascardi Mario, Nardoni Federico, Schivo Alessio, Scotferi Michele, Scrippani Vito, Petruccione Rita, Zunino Francesco.

Comune di Albenga, lista psdi: Alizeri Pietro, Anfossi Scarrone Rosalba, Bartoletti Settimio, Bruno Biagio, Casillo Renato (assessore uscente), Colombetti Virginia, Degnino Vincenzo, De Filippis Antonio, Daodato Mario, Dominici Andrea, Enrico Silvana, Garibaldi Angelo, Gastaldi Gianluigi, Ingusclo Cosimo, Jori Giuseppe, Lagorca Giovanni, Liocc Franco, Lorano Mario, Lupini Giancarlo, Maiellano Orazio, Mantica Carlo, Odello Carla, Pizzo Angelo, Rocco Cesare, Rovere Adriano, Salvarico Andreano, Sandigliano Danilo (assessore uscente), Serrillo Antonio, Tomatis Giuseppe, Mantica Nicoletta in Viglizzo.

Comune di Borghetto Santo Spirito, lista pci e indipendenti: Allegri Augusto, Badino Riccardo, Boccia Giovanni, Bovio Pierluigi, Cagnino Agostino, Carboni Gino, Castiglione Lorenzo, Cigliat Antonio, Debenedittis Giorgio, Pellaro Luciano, Ragalzi Giancarlo (consigliere uscente), Ricci Francesco, Ital Carbuccia, Scagnolari Andrea, Tassani Luigi, Vitalicni Alessandro. Lista Unione civica indipendenti: Boria Vincenzo, Capo Bruno, Cesana Franco, Costanza Luigi, Dalan Livio, Darin Roberto, De Francesco Luigi, Franchi Antonio, Ulivacli Delfo, Lanzarotto Nicola, Lupano Riccardo, Olivo G.B., Pizzamiglio Enrico, Rossi Aldo, Tognini Bruno, Zolezzi Augusto.

Comune di Villanova d'Albenga, lista indipendente (contrassegno mazzo di viole): Mosso Emilio, Isolori Augusto, Carpini Lando, Mistrangelo Pio, Moirano Andrea, Pecorio Domenico, Scrigna Francesco, Valle Sergio, Marchisano G.B., Enrico Ernesto, Castellana G.Franco, Sapello Enzo.

Rialto, 21 maggio.

(s. d.) Questa, a Rialto, un centro dell'entroterra finalese, la lista *Costruttore*: Mallarino Renato, mercante, consigliere uscente; Viola Franco, commerciale; Saccardi Franco, muratore; Brunetto Pier Giorgio, artista; Oliveri Luigi, infermiere; Casanova Giovanni, artista; Chiesanio Italo, autotrasportatore; Folco Vincenzo Mario, esercente; Novella Giuseppe, muratore; Mallarino Raimondo, agricoltore, consigliere uscente; Brunetto Carlo, agente di commercio; Bianchi Luigi, muratore.

Giustenice, 21 maggio.

(s.d.) Anche a Giustenice è stata presentata la prima lista dei candidati alle prossime elezioni comunali del 15 giugno. E' quella della dc, capeggiata dal segretario provinciale del partito, cavalier Damiano Valle.

La composizione inoltre: Carlo Amalotti, pensionato, Valerio Bostio, autista, Giovanni Franco Dovo, ragioniere, Tommaso Dovo, esercente, Agnese Fiallo in Ottenga, direttrice di colonia balneare, Romano Lanfranco, operaio, Pietro Maranco, rappresentante, Silvio Maranco, coltivatore diretto, Aldo Massa, impiegato, Angelino Silvano, operaio, Lino Mongiglio, benemerito ospedaliero.

Continuano intanto ad essere resi noti i nomi dei candidati.

La lista dei pri, leggermente modificata in confronto a quella precedentemente annunciata, è formata da Andrea Arena, Franco Bologna, Bruno Brunetti, Carlo Carosi, Francesco Carvasio e Stefano Farodi.

Il pri ha presentato una lista autonoma ad Andora: composta da soli quattro candidati essa ha come capolista l'ingegner Tullio Cesca. A Laigueglia è stata varata una lista laica composta da repubblicani, liberali e socialdemocratici mentre a Vado Ligure i repubblicani si sono uniti ai democristiani.

Per le comunali di Varazze i repubblicani hanno presentato i seguenti candidati: Fernando Amari, Andrea Arena, Giuseppe Acciardi, Giovanni Balbontetti, Camillo Bocce, Vincenzo Bonardi, Ettore Biaggi, Carlo Bucciti, Antonio Brunocne, Battista Bignotti, Andrea Canal, Carlo Dagnino, Luciano Dondi, Pietro Ferrando, Angelo Franchi, Renato Grolmar, Antonio Marian, Emilio Morini, Salvatore Morini, Tullio Mortai, Battistina Peruta, Giuseppe Perrone, Pasquale Ricciardi, Elvio Lavagna, Ernesto Salomone, Giovanni Vallarga, Giuseppe Venturino, Antonio Vallarino, Orazio Verri e Pietro Vercelli.

A Noli è stata presentata una lista democristiana schiacciante maggioranza. La composizione: Giuseppe Negro, Angelo Cambiaso, Secondo Robino, Vincenzo Italo Aiuto, Fiorenzo Berti, Vincenzo Cannova, G.B. Carello, Maria Gina Carigiu, Mario Garbarino, Guido Miglio, Luciano Meglio, Roberto Mortara, Giuliano Meglio, Mario Lorenzo Peggi, Loretano Pastorino e Valerio Rosso.

Per Altaveria Superiore la lista della dc è la seguente: Giovanni Domenico Marenco (sindaco uscente), Luigi Barbano, Vittorio Carlevarini, Maria Costantino in Pierani, Pietro Corona, Francesco Delfino, Amedeo Drava, G.B. Donato, Mario Filice, Gianfranco Fumica, Cornelia Grosso, Giorgio Mallarino, Maurizio Marsen, Primo Novellini, Giacomo Ottonello, Mario Patrucco, Giovanni Pescetto, Nicolò Pescetto, Nicolò Piccardo, Giovanni Piccardo, Aldo Porro, Claudio Rossi, Giovanni Scarsenino, Angelo Strelio, Roberto Siri, Giovanni Spirito, Salvatore Stalfari, Gilberto Tosi, Vildario Vana, Francesco Venezia e Tullio Zampacorta.

A Vado Ligure il psi ha presentato la seguente lista: Michele Ghilardi, Francesco Anaclerio, Giovanni Cosso Carmelo, Mauro Alicata, Gino Bini, Roberto Bordero, Carlo Bovio, Alessandro Brezza, Alfio Burchielli, Emilio Calcagno, Giovanna Calcagno, Renato Cruciani, Vittorio Di Nardo, Ernesto Finiani, Luciana Giusto, Luigi Guastamacchia, Piero Gerbaldi, Giancarlo Satriani Gismari, Giovanni Guelfi, Vittorio Lombardi, Elio Magnoni, Mario Mandio, Paolo Paoli, Maurizio Perussi, Aldo Petrini, Luigi Sardi, Ernesto Scotto, Giovanni Sicouri, Luciano Tosio e Francesco Tranquilli.

Andora, 21 maggio.

(g. m.) Dopo la rinuncia dell'ex sindaco, Walter Mcmigliano, a ripresentarsi a capo della lista dc (è invece candidato alla provincia di per il psdi) ed il mancato accordo per una coalizione di centro-sinistra, le forze politiche di Andora si sono polverizzate. Nel Comune, che per scendo superato i 5 mila elettori dopo il censimento del '71, si voterà ancora con il sistema maggioritario ma non in libra cinque liste. Oltre alla dc, si presentano comunisti, socialisti, repubblicani ed una lista d'indipendenti.

La lista dei pci comprende: Beltramini Alessandro, Agostaro Paolo, Carminati Angela, Cuffaro Domenico, Damiani Nando, Fasolo Leopoldo, Gentini Napoleone, Guardone Giovanni, Isbole Tommaso, Martini Filippo, Pastorino Giuseppe, Persio Francesco, Simula Maria, Sarnino Nicola, Tadei Guido, Vella Alfonso.

Candidati psi: Alfonso Corrado, Cersei Giacomo, Cipelli Giuseppe, Cross Domenico, Dalvoi Luciano, Galeno Alfonso, Giordano Giacomo, Gobbo Attilio, Mortaglia Elio, Moreno Giovanni, Norecchi Gino, Paraino Pietro, Prove Angelo, Rinaldi Ivana, Tramonte Roberto, Zola Giuseppe.

Pri, lista minoritaria, con solo quattro candidati: ingegner Cesca Tullio, Bandirola Celestino, Morgantino Francesco, dottor Parodi Stefano.

Un premio ai "nonni,, del volante

Saranno consegnati a Savona agli automobilisti che hanno maggiore anzianità di patente

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 21 maggio.

(n. s.) *Un elenco di 81 cani. Angelo Rosso Colombotto, è l'automobilista savonese con maggiore anzianità di patente: 51 anni. La segue, con 50 anni, l'ottantenne Placido Caranna di Sassello.*

A essi e ad altri automobilisti saranno consegnati lunedì, durante una cerimonia nel ridotto del teatro Chiabrera, gli attestati e i distintivi di «seniores della guida» (soci dell'Aci con 30 anni di patente) e di «nonni del volante» (40 anni di patente).

Questi gli automobilisti che riceveranno i riconoscimenti.

Seniores della guida: *Angelo Rosso Colombotto, Placido Caranna, Lino Fossati, Giuseppe Leone, Alessandro Ferniti, Giuseppe Taliano, Bernardino Piccolo, Filippo Formica, Bernardo Petrini, Vincenzo Speroni, Pietro Imardi, Mario Grisolia, Fermo Tosi, Giuseppe Bolla, Ribelle Bardi, Giovanni Battista Vigliano, Antonio Perini, Gabriele Zunini, Guido Vacca, Emilio Domenicoli, Dante Mattei, Emanuele Carrara e Tommaso Luigi Antone.*

Anziani del volante: *Giovanni Gilardi, Terenzio Raiteri, Michele Castillo, Pietro Pisu, Pietro Barosio, Ugo Mammoco, Giovanni Sciusso, Pio Bonomo, Felice Grosso, Vincenzo Boria, Giorgio Orio, Enrico Jori, Cesare Quatrazzo, Alberto Bordi, Domenico Paolo Ferrario, Umberto Vesichelli, Agostino Granata, Mario Tassara, Angelo Carlevia, Luigi Brisco, Francesco Giovanni Granero, Vittorio Molzio, Pietro Cisari, Giovanni Vigotti, Dino Del Corso, Petrarca Bonsuscelli, Giovanni Battista Stagni, Aldo Berardi, Giulio Striani, Mario Ferrando, Leo Marincich, Ernesto Bolla, Domenico Bolla, Egidio Volonnini, Francesco Castagnetti, Raimondo Mac Donald, Aldo Spagliari, Renato Finducci, Paolo Cancello, Giovanni Patetta, Federico Buzzi, Agostino Mannelli, Bruno Spada, Giuseppe Gallizio e Andrea Musso.*

Il commerciante che ferì l'amante ed il figlio della donna

Condannato a quattro anni per il "giallo di Valleggia,,

La sentenza a tarda sera dalla corte d'assise di Savona - Colpo di scena durante il processo: Irma Melis ha sostenuto la tesi difensiva dell'imputato ed ha accusato il figlio

(Nostro servizio particolare)
Savona, 21 maggio.

Ferdinando Porcu, 52 anni, il commerciante ed ex carpentiere protagonista del «giallo di Valleggia», è stato condannato dalla corte d'assise di Savona a 4 anni di reclusione per lesioni continuate pluriaggravate. I giudici popolari hanno ritenuto che sia stato lui a colpire con l'accetta la coniuge Irma Melis, 45 anni, con la quale conviveva, e il figlio di lei Vittorio Ghiani, con l'intenzione di ucciderli.

La Melis fu ferita alla testa e venne ricoverata all'ospedale, mentre suo figlio fu solo medicato. Il Porcu rimase per dieci giorni sui monti, poi si consegnò ai carabinieri e venne arrestato.

Scarcerato per mancanza di indizi, fu nuovamente colpito da un mandato di cattura del giudice istruttore Sarni: è stato arrestato in stato d'arresto.

Il colpo di scena del processo è venuto dalla deposizione di Irma Melis. «*Non ricordo nulla, al momento del fatto stavo dormendo*», aveva sostenuto la donna nel corso dell'istruttoria. Stamane, davanti ai giudici, ha invece dichiarato: «*A colpirare il colpo è stato mio figlio Vittorio, che voleva colpire Ferdinando. Quest'ultimo è innocente, non posso tacere e mandarlo in prigione*».

Ferdinando Porcu, il primo ad essere ascoltato dal tribunale, si è difeso con accanimento dall'accusa di duplice omicidio nei confronti della convivente, e del di lei figlio Vittorio Ghiani. Ha fornito questa versione, interrompendo una volta il racconto, «per ricordare le idee»: «*Della sera precedente ero in lite con il figlio della Melis, che pretendeva troppi soldi. La discussione fu interrotta quando tutti e tre andammo a letto. Con Irma ripresi a parlare dei motivi del litigio, finimmo entrambi con l'alzare la voce. Vidi aprirsi la porta della nostra camera matrimoniale: era Vittorio Ghiani con l'accetta in mano*».

Savona. Irma Melis e suo figlio Vittorio Ghiani

Sempre secondo la versione dell'imputato, il giovane esclamò: «*La finirà o non la finirà?*», quindi tentò di colpire il Porcù con la testa dell'accetta, più precisamente con la parte posteriore della lama. «*Reagii ad afferrarlo e a deviare il colpo — è sempre il racconto dell'imputato —, che finì sulla testa della Melis*».

Presidente: «*Allora come ha potuto ferirsi Vittorio Ghiani?*».

Imputato: «*Durante la successiva colluttazione, mentre entrambi impugnavamo l'accetta, la lama ha urtato Vittorio*».

Presidente: «*Perché lei è fuggito per dieci giorni prima di costituirsi?*».

Imputato: «*Avevo una grossa paura, sono stato molto tempo senza mangiare. Il Ghiani si era già rivolto ai carabinieri, non sapevo cosa fare*».

Irma Melis si è presentata ai giudici affermando «*di voler dire soltanto la verità. Ho sempre taciuto, adesso è il momento di raccontare come si sono svolti i fatti*». La donna ha confermato nelle grandi linee la versione del convivente ma, rispondendo alle domande del presidente, ha fornito particolari diversi su alcune circostanze. Mentre Irma Melis parlava, il Porcù è scoppiato in lacrime.

«*Non voglio più vedere mio figlio*», ha detto ancora la donna ad alta voce. E, rivolta a Vittorio Ghiani che entrava in aula per testimoniare: «*Di la verità, di la verità*».

Il Ghiani ha ripetuto davanti ai giudici la versione già nota, sostenuta dall'accusa: «*Ho sentito io mio che diceva "ti uccido, ti uccido", sono corso e ho visto mia madre a letto nel sangue. Allora il Porcù ha tentato di colpire anche me, c'è stata una colluttazione e sono rimasto ferito. Quando sono riuscito a scappare, ho subito telefonato ai carabinieri*».

Il p.m. Stipo ha chiesto la condanna dell'imputato a 14 anni di reclusione per duplice tentato omicidio.

Il primo dei difensori, avvocato Tito Signorile, ha negato che il Porcù abbia evidentemente agito con l'intento di uccidere: «*Basti pensare che, uscito dal carcere prima del secondo mandato di cattura, tornò a vivere con la Melis e con Vittorio Ghiani. Caso mai l'imputazione giusta è quella di lesioni non gravi, perché la donna guarì in soli 25 giorni. L'imputato ha sempre fatto il carpentiere: se lo avesse voluto, avrebbe squartato le sue due vittime*».

Il secondo difensore, avvocato Piero Calabria, ha aggiunto: «*E' più verosimile la versione di Porcù e della Melis, ma non voglio infierire su Vittorio Ghiani. Questo fatto è molto meno grave di quanto sembri, si tratta di un ragazzo che ha perso la testa ma che, probabilmente, non ripeterebbe più un gesto simile. Se emergeranno le responsabilità del Ghiani* — ha concluso l'avvocato Calabria — *il pubblico ministero apra il contraddittorio. Altrimenti, avete la possibilità di assolvere il Porcù, che è innocente, quantomeno per insufficienza di prove*».

Sandro Chiaramonti

Presente il ministro Reale

Cairo: si chiude il corso per agenti di custodia

(Dal nostro corrispondente)
Cairo Mont., 21 maggio.

(b. b.) Venerdì si concluderà, alla presenza del ministro di Grazia e Giustizia Oronzo Reale, del comandante della regione militare Nord-Ovest, generale Cosmacci e di altre autorità, il secondo corso allievi sottufficiali della scuola agenti di custodia di Cairo, inaugurato al brigadiere Gennaro Castiello, ucciso dai detenuti in rivolta il 16 maggio 1974 nel carcere di Alessandria.

Durante la cerimonia che si svolgerà all'interno della scuola degli agenti il ministro consegnerà alla vedova del sottufficiale una medaglia d'oro al valor militare alla memoria del marito.

Ai familiari dell'appuntato Sebastiano Cieri, anche lui ucciso ad Alessandria ed ex allievo della scuola di Cairo, sarà consegnata una medaglia d'argento.

Altri due protagonisti della tragica rivolta, il colonnello Giuseppe Raffa e l'appuntato Andrea Tola saranno decorati con medaglia d'argento al valor militare.

Spotorno: tre inchieste sulla tragica morte del giovane

Lavorava per poter aiutare la famiglia l'apprendista schiacciato dal marmo

Sembra che la disgrazia sia dovuta ad una tragica fatalità - Probabilmente ha cercato di rimuovere una lastra e questa è caduta, trascinandone altre cinque - La disperazione dei genitori

(Dal nostro corrispondente)
Spotorno, 21 maggio.

(n. s.) *Spotorno è ancora scossa per la tragica morte del sedicenne Giancarlo Tirilò, abitante a Spotorno in via Corsica 2, schiacciato sotto quindici quintali di marmo.*

Per stabilire la dinamica del mortale infortunio sono in corso inchieste dell'ispettorato provinciale del lavoro, dell'Istituto nazionale assicurazione assicurazione infortuni sul lavoro e della magistratura. I primi accertamenti porterebbero ad escludere qualsiasi responsabilità, anche indiretta.

Il giovane lavorava con la qualifica di apprendista presso una ditta artigiana specializzata nella lavorazione dei marmi, della quale sono titolari i fratelli Giancarlo e Luigi Bagnerini, entrambi 39 anni. Al momento dell'incidente, Giancarlo era solo nel cortile. I titolari si erano allontanati un momento e l'unico operaio dell'azienda, Andrea Bagnerini, 25 anni, si trovava nell'ufficio.

«Tirilò — *racconta Luigi Bagnerini* — doveva pulire e quindi stuccare le lastre di travertino che si trovavano davanti ad ogni pila. Un lavoro che faceva da parecchio tempo. Non doveva spostarle anche perché, da solo, non ci sarebbe assolutamente riuscito. Probabilmente, non c'è altra spiegazione, ha cercato di rimuoverne una con un paranchino, ma la lastra è caduta, trascinandone altre cinque».

Le lastre, alte un metro e venti, larghe tre, del peso di due quintali e mezzo ciascuna, erano appoggiate in lunghe file a dei cavalletti in ferro aventi una pendenza del 20 per cento. «I regolamenti di sicurezza — *osserva Bagnerini* — prevedono una pendenza del 15 per cento. Quindi siamo ben oltre tale norma. Non so proprio come siano potuti cadere».

Intanto, improvvisamente la prima lastra di una «cappiata» si è rovesciata trascinandosi dietro le altre, che hanno schiacciato Giancarlo. Quando in suo aiuto sono accorsi Giancarlo Bagnerini e l'operaio, lucidissimo, si lamentava debolmente: «*Fate presto — mormorava* — fate presto, toglietemi questo peso».

Non è stata una cosa semplice, e prima che l'ultimo travertino fosse rimosso passarono diversi minuti. «Quando è stato liberato — *ricorda l'imprenditore* — il ragazzo ha perso conoscenza. Lo abbiamo caricato subito sull'ambulanza della Croce Bianca, che già attendeva, e lo abbiamo portato all'ospedale, dov' è morto».

Giancarlo Tirilò era stato assunto nel luglio del 1973. Aveva voluto, a tutti i costi, lavorare. «Già a 13 anni — *rammenta il padre, Umberto, 43 anni, muratore, dipendente di una impresa edile di Bergeggi* — mi aveva chiesto di portarlo con me a lavorare. Naturalmente gli ho risposto di no. Giancarlo, che non andava più a scuola, ha continuato ad insistere e l'anno dopo ho ceduto e gli ho chiesto che cosa volesse fare. E lui mi ha risposto "voglio fare il marmista". Così l'ho messo a lavorare dai fratelli Bagnerini».

Ultimamente Tirilò era giunto a guadagnare circa 110-120 mila lire al mese. Era un grosso aiuto per la famiglia del muratore composta dalla moglie Alberta Cirilani e da altre tre figlie, Antonietta, 15 anni, Marilena, 6 anni, e Selenia, di appena 5 mesi.

«Della paga — *dice la mamma* — non trattenevo nulla. Portava tutto a casa e noi cercavamo di dargli qualcuna di quelle piccole soddisfazioni che noi, alla sua età non abbiamo potuto avere. Era un ragazzo molto giudizioso. Sapeva farsi voler bene. Ieri prima di ritornare a lavorare aveva giocato a lungo con Selenia alla quale era molto affezionato».

Spotorno. Giancarlo Tirilò, l'apprendista morto; i suoi genitori all'obitorio

L'episodio di notte nel quartiere «Pigna»

Un nottambino picchiato a Sanremo perché difende una donna aggredita

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 21 maggio.

(r. o.) Un nottambino di Sanremo, Francesco Cipressa, 53 anni, via Bezzecca 15, accorso in aiuto di una donna infastidita da alcuni giovinastri, è stato picchiato a sangue e abbandonato privo di sensi sul marciapiede. I teppisti, prima di allontanarsi, in segno di spregio, gli hanno rovesciato addosso gran parte delle immondizie ch'egli aveva raccolto durante il suo giro di lavoro.

Il poveretto è stato soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa e trasportato all'ospedale civile, dove i medici gli hanno praticato le cure del caso.

L'aggressione è avvenuta questa mattina verso le 3 in via De Benedetti, un vicolo del vecchio quartiere della «Pigna».

«*Stavo terminando il mio giro* — ha dichiarato il Cipressa alla polizia — *quando ho sentito una voce femminile che invocava aiuto. Mi sono inoltrato in via De Benedetti e ho visto un gruppo di giovani che si stringevano attorno ad una donna che avrà avuto circa 30 anni, la quale si dibatteva furiosamente. Aveva la camicetta strappata e sul dorso presentava graffi ed ematomi. Mi sono avvicinato cercando di farli smettere, ma a mia volta, sono stato aggredito a calci e pugni. Quei teppisti non mi hanno mollato sino a quando sono caduto a terra privo di sensi*».

Quando sono giunti sul posto gli agenti del commissariato i malviventi e la ragazza picchiata erano scomparsi. Per terra sono stati trovati un foulard e brandelli della camicetta.

Nessuna denuncia è stata tuttavia presentata in commissariato e presso i carabinieri. Per questo gli inquirenti non escludono che possa essersi trattato di una lite tra una mondana e i suoi protettori.

Francesco Cipressa dopo le medicazioni è stato subito dimesso. La prognosi è di 10 giorni.

A Porta Maurizio

Scritte offensive sui muri della chiesa

Imperia, 21 maggio.

(b.v.) I muri della facciata della basilica San Maurizio di Porto Maurizio sono stati imbrattati: questa notte con grandi scritte offensive. Altre scritte «spray» sono comparse su molti muri della città.

Il sindaco di Imperia, Scajola, a nome della giunta, ha emesso un comunicato di deprecazione di tali scritte «che hanno toccato il fondo della turpitudine morale».

L'incidente ieri presso la galleria della Caprazoppa

In moto contro il guard-rail: morto un giovane rappresentante di Finale

(Dal nostro corrispondente)
Finale Ligure, 21 maggio.

(s. d.) Un rappresentante di commercio, Claudio Masetti, 24 anni, nato a Firenze ma residente a Finalpia, in vico Me-

Claudio Masetti

logno 10, è morto questo pomeriggio in un incidente stradale sulla statale Aurelia. Lascia la moglie, Francesca Rosai, di 24 anni, e un figlio, Riccardo, di venti mesi.

Il Masetti, che lavorava alle dipendenze del Salumificio Chiesa di Finale Ligure, si era diretto con alcuni amici verso il Ponente sulla sua moto, una «Kawasakis» da 900 cc. Al ritorno dalla gita, il giovane è uscito dalla galleria della Caprazoppa a elevata velocità: ha sbandato e, perso il controllo del mezzo, è finito contro il *guard-rail*. Con la testa, non protetta da casco, ha battuto contro lo spigolo del parapetto ed è stato quindi catapultato sulla scarpata che separa la rotabile dalla spiaggia. Soccorso da automobilisti di passaggio, è stato trasportato con urgenza all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, ma ha cessato di vivere lungo il tragitto. I medici di turno non hanno potuto fare altro che constatare il decesso per sfondamento della base cranica e fratture multiple costali e vertebrali. La salma è stata composta nella camera ardente del nosocomio.

La notizia della morte del Masetti ha suscitato profonda impressione a Finale Ligure, dove il giovane era molto conosciuto.

Pittore precipita con l'auto nella diga di Cairo: salvato

(Dal nostro corrispondente)
Cairo Mont., 21 maggio.

(b.b.) *Un giovane pittore genovese, Antonio Figari, 24 anni, residente nel capoluogo ligure in via Zoagli, ha rischiato di annegare nelle acque della diga della Mocchetison di San Giuseppe di Cairo dove era precipitato, nel cuore della notte, con la propria auto.*

E' stato salvato da alcuni ferrovieri della vicina stazione e dal collega Giolli Del Carretto, che si sono coraggiosamente gettati nelle acque e l'hanno riportato a riva.

Dopo le cure più urgenti ricevute all'ospedale di Cairo è stato trasferito al Santa Corona di Pietra Ligure. I sanitari si sono riservati la prognosi: l'artista infatti, nel violento impatto con l'acqua, ha riportato la sospetta frattura della colonna vertebrale. Soltanto ulteriori accertamenti radiologici potranno stabilire la gravità della lesione.

Il Figari stava recandosi a Carcare dove partecipa ad una «collettiva» di 20 pittori. Per cause in corso di accertamento il pittore ha perso il controllo della propria auto che, dopo essere uscita fuori strada nei pressi del cavalcavia ferroviario di San Giuseppe, si è inabissata nelle acque della diga che corre parallela alla strada per alcune centinaia di metri.

Nonostante le ferite ha trovato la forza di aprire la portiera dell'auto per gettarsi in acqua. Il suo tentativo sarebbe probabilmente fallito se i soccorritori richiamati dal tonfo dell'auto non fossero prontamente accorsi per trarlo in salvo.

Comune di Sanremo

AVVISO DI GARA
(Art. 7 legge 2-2-1973 n. 14)

Si comunica che presso la sede di questo Comune verrà indetto esperimento di gara a licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di parziale ristrutturazione al grezzo della Villa Comunale Ormond.

L'importo presunto a base d'asta è di L. 267.842.380 (duecentosessantasettemilioni ottocentoquarantaduemila trecentottanta) soggetto a ribasso unico percentuale.

La licitazione verrà esperita con la procedura di cui all'art. 1. lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate con domanda in carta da bollo da far pervenire al Comune di Sanremo entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.

Sanremo, lì 22-5-75.

Il Sindaco
PIETRO PARISE

Comune di Sanremo

AVVISO DI GARA
(Art. 7 legge 2-2-1973 n. 14)

Si comunica che presso la sede di questo Comune verrà indetto esperimento di gara a licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di copertura a quota 31,37 del Giardino d'Inverno del Casino Municipale.

L'importo presunto a base di gara è di L. 229 milioni 600 mila (duecentoventinovemilioniseicentomila) soggetto a ribasso unico percentuale.

La licitazione verrà esperita con la procedura di cui all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate con domanda in carta da bollo da far pervenire al Comune di Sanremo entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.

Sanremo, lì 22-5-75.

Il Sindaco
PIETRO PARISE

OCCASIONI AUTO

Rekord diesel - Ascona 1200 - A'fasud - Manta 1600 - Vw 1200 Passat - Vauxhall - Viva 1200 - Vw furgone - Giulia 1300 - NSU 1200 - Kadett 1100 - Innocenti Mini

GENERALAUTO s.p.a.
CONCESSIONARIA OPEL - Via Nizza 8 (via Aurelia) - Savona

In deficit l'acquedotto di Finale

Tremila persone senza acqua?

L'esercizio privato, che serve il centro storico di Marina e alcune case di Finalpia, minaccia di chiudere - Gli azionisti chiedono un aumento dei prezzi

(Dal nostro corrispondente)
Finale Ligure, 21 maggio.

Circa 3500 persone rischiano di restare senza acqua, alla vigilia dell'estate, per il possibile fallimento dell'acquedotto finalese. La drammatica situazione finanziaria della società è stata esposta all'assemblea degli azionisti, svoltasi a Savona, dall'amministratrice delegata Chiara Ascenso Allegri. *«Il deficit dell'esercizio 1974 — ha detto la Ascenso — sfiora i 16 milioni e mezzo: a questa cifra vanno aggiunti gli 8 milioni relativi alle perdite degli anni precedenti. Il disavanzo complessivo, dunque, supera abbondantemente i 24 milioni».*

Una parziale copertura del deficit è stata garantita dai soci tramite il versamento di 10 milioni. Per la restante somma di 14 milioni, l'amministratrice delegata ha avanzato tre possibili soluzioni: copertura del passivo interamente a carico dei soci; ricorso in tribunale di Savona chiedendo la diminuzione del capitale sociale, porre la società in liquidazione. *«In questo caso — ha aggiunto la Ascenso — verrebbero licenziati i sei dipendenti e verrebbe quindi sospesa l'erogazione di acqua ai nostri 3425 utenti».*

Secondo il consiglio d'amministrazione la causa principale del disavanzo è il blocco delle tariffe *«ferme dal 25 febbraio 1971, nonostante l'inflazione degli ultimi quattro anni».*

Attualmente, nella zona alta (1400 utenti) l'acqua costa 63 lire al metro cubo sino al minimo contrattuale, 71 lire a metro cubo per l'eccedenza, mentre, per le zone basse (2025 utenti) i prezzi sono rispettivamente di 40 e di 63 lire.

La rete si sviluppa nel centro storico di Marina, in rione S. Carlo, nella circonvallazione a monte, e in alcuni caseggiati di via Brunenghi e di via Calvisio a Finalpia. Le tariffe dell'altro acquedotto, quello comunale, sono invece inferiori: 28 lire a metro cubo per il minimo, e 45 per l'eccedenza.

Recentemente il consiglio d'amministrazione della società privata aveva inoltrato domanda al Cip che avrebbe concesso un aumento di 4 lire e mezzo al metro cubo, un ritocco che gli azionisti definiscono *«irrisorio ed insufficiente»*: anche se venisse attuato tenendo conto del consumo medio annuo (804 mila metri cubi), il maggior introito non supererebbe i 3 milioni di lire.

Adesso i membri del consiglio si sono rivolti alla prefettura di Savona: se non otterranno provvidenziali interventi convocheranno un'altra assemblea e prenderanno una decisione in proposito, forse proprio la più drastica, cioè la cessione definitiva dell'impianto, creato nel 1923 dall'avv. Gerolamo Rossi.

s. d.

SAVONA — Il nuovo consiglio provinciale del sindacato unitario inquilini e assegnatari ha eletto a proprio presidente il giornalista Piero Ballini; Vittorio Mattino è stato chiamato alla segreteria provinciale.

S'era gettato dalla finestra della scuola

La madre difende lo scolaro "ribelle,,

"A casa — dice — Carmine è del tutto normale. Non capisco perché a scuola diventi prepotente"

(Dal nostro corrispondente)
Spotorno, 21 maggio.

(s. d.) Domani verrà dimesso dall'ospedale San Paolo di Savona, dove si trova ricoverato da due giorni, Carmine Novello, lo studente quattordicenne che l'altra mattina, dopo aver ricevuto una nota di biasimo dalla preside, professoressa Anita Bonfiglio, ha tentato di suicidarsi mentre si trovava nella scuola media «Giovanni XXIII».

Stamane, i sanitari del nosocomio savonese hanno escluso l'eventualità di fratture o di lesioni interne da alcuni esami radiografici. La caduta dalla finestra a pianterreno dalla scuola non ha lasciato conseguenze sul robusto fisico di Carmine, che fra l'altro, buon atleta, gioca al calcio nella squadra giovanissimi della Spotornese.

Il ragazzo, il cui gesto ha suscitato apprensione nella famiglia e nella scuola, potrà fare ritorno anche prima del previsto alla sua abitazione di via Ammiraglia 12 a Spotorno, dove vive con il padre Giovanni, la madre Agata Borello e i fratelli Raffaele e Paolo, di 16 e 4 anni.

La mamma, che più di tutti ha sofferto per l'inconsulto gesto del figlio, dice: *«Carmine è un ragazzo del tutto normale anche se ha un carattere un po' forte. Quando è in famiglia è sempre di buonumore e non ci ha mai dato alcun fastidio. Non capisco perché a scuola si trasformi così e, a detta di compagni e di insegnanti, diventi maneso e prepotente»*

Secondo i commenti Carmine è un ragazzo vivace, ma sono certi che metterà la testa a posto specie dopo lo scalpore suscitato per il suo gesto. *«Da bambino — si dice a Spotorno — anche suo fratello Raffaele era difficile, però, da qualche anno è maturato, e frequenta ora con buon profitto la scuola commerciale a Savona».*

Salvò un bimbo dalle fiamme

Proposto un premio per lo studente d'Imperia

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 21 maggio.

(b.v.) Sono ulteriormente migliorate le condizioni dello studente Domenico Cuna, 13 anni, ricoverato all'ospedale di Imperia con ustioni in tutto il corpo per essersi buttato, domenica pomeriggio, in un rogo di benzina per salvare un bambino di 3 anni, Aurelio Pandolfi.

Il ragazzo soffre perciò tutto il suo corpo è ustionato di primo e secondo grado ma i medici si sono dimostrati ottimisti sulle sue possibilità di guarigione completa. Al suo capezzale già si sono recati anche il prefetto, il sindaco, il presidente della Provincia.

La giunta comunale, riunitasi d'urgenza, ha votato a favore della famiglia Cuna un contributo straordinario di 500 mila lire ed ha deliberato di proporre il giovane, per la concessione di una medaglia al valore civile.

E' stata assicurata anche l'assistenza per la madre, Beatrice Cuna, rimasta vedova sette mesi or sono e temporaneamente inabilitata a portare avanti il lavoro

Viva polemica ad Albenga

Il dinitero di S. Giorgio Un esposto alla procura

Albenga, 21 maggio.

(g. m.) Un esposto contro il prof. Renato Balbiani, sovrintendente ai monumenti della Liguria e vasto inchiesta alla procura di Savona da Paolo Revere, segretario di sulla sezione di S. Giorgio. La sovrintendenza regionale ai monumenti non avrebbe autorizzato, malgrado ripetute richieste, a lavori in chiesa di S. Giorgio e, nell'impianto, si ipotizza il reato di costruzione di più d'un'unità.

La chiesa è un luogo monumentale rinomatissimo dell'XI secolo con affreschi del XV: alcuni cori all'interno hanno subito in tempi remoti dell'opera pittoricistiche e rimodellature. Verso il '60, con la costruzione di un muro di sfato, dalla chiesa si ricavò un cimitero e ora il migliaio di abitanti della zona di S. Giorgio, sovrabbondanti i loro seppelcri e concordato nel cimitero maggiore di Leca.

La richiesta, presentata in sede di sopralluogo al piano regolatore ha vincolato per un raggio di duecento metri tutto le zone circostanti. Il cimitero attualmente ogni possibilità di ampliamento.

Alla richiesta degli abitanti di S. Giorgio si oppongono quelli della vicina Campochiesa che contrastano della stessa struttura. Questi ultimi sono sostenuti da un esposto anch'esso alla Procura firmato da un consigliere comunale, Emilio Castiglione, e le amministrazioni comunali succedutesi negli ultimi tre anni non hanno formulato soluzioni definitive per evitare una crisi di gioia.

La polemica ha subito ormai toccato. Il diocesano intolleranze la possibilità di lasciare nel tempio, che nel frattempo il vescovo di Albenga avrà avuto e parrocchia, i defunti che ne avevano acquisito il diritto sepolcrale negli anni trenta alle spese di restauro. Recentemente, quando il Comune di Albenga decise di costruire a ridosso del muro di cinta nuovi loculi per ampliare il cimitero, gli abitanti di S. Giorgio rinnovarono opportune chiedere l'intervento della sovrintendenza per ordinare ovvedimenti propiatori all'integrità del monumento e, al tempo stesso, un altro motivo di rumore alla soppressione del cimitero.

Paolo Revere, firmatario dell'esposto contro il prof. Balbiani, commenta: «A seguito dei ripetuti solleciti, la sovrintendenza è intervenuta più volte, ma si è limitata a ordinare lavori e a sospendere temporaneamente i lavori, mentre ripresi dopo qualche giorno. Ormai i loculi sono costruiti e la frattura non si è fatta nella per salvaguardare la chiesa-monumento. I vaglierati potranno intervenire se vi sono delle responsabilità».

Sembra intanto, in base a chiarimenti ottenuti presso la sezione ingegneri dell'Istituto di studi liguri, che tutti i movimenti allungamenti, non abbiano strumenti globali adeguati per stabilirne le richieste degli abitanti di S. Giorgio. Il vincolo monumentale, infatti, riguarda soltanto la chiesa e non provvede una zona di rispetto.

LIGURIA SPORT

Oltre cento cavalli in gara

Un concorso ippico da domani a Finale

(Dal nostro corrispondente)
Finale Ligure, 21 maggio.

(s.d.) Con la disputa del premio Società Ippica Finalese, riservato alla categoria debuttanti, prende via, venerdì mattina, il sedicesimo concorso ippico internazionale di Finale Ligure. La manifestazione, organizzata dalla Società Ippica Finalese, proseguirà con il premio Jolando Ghiglianza e con il premio Anita Moroni. Alla seconda giornata sarà la volta dei premi Patroni e Patronesse, Cassa di Risparmio di Savona e Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. Domenica, giornata conclusiva, sono in programma invece, il premio Azienda di Soggiorno e il premio Città di Finale Ligure.

Al concorso, dotato di un monte premi di 3 milioni, sono abbinati i trofei Most e Chandon e Sebernoo. Sia nel primo, articolato in sei tappe di cui Finale costituisce la terza, che nel secondo (sette tappe, Finale è ancora la terza dopo Merano e Sanremo) sono in lotta per la vittoria Orlandi e Mancinelli, due cavalieri la cui presenza è annunciata nel concorso finalese.

Sul maneggio di Prato delle Signore si daranno battaglia anche Raimondo D'Inzeo, Emilio Puricelli, Aldo Tavassoni, Giuseppe Moretti, Roberto Airoldi, Mario Maleu e l'olandese Hans Horn.

Fra le amazzoni sono iscritte Nelly Pasotti, Lalla Nova, e l'inglese Auriole Ferguson.

Circa 150 saranno infine i cavalli in gara: anche quest'anno, dunque, il successo della manifestazione, un classico della primavera finalese, è garantito.

Fra Savona e Novese oggi un'amichevole

Savona, 21 maggio.

(s.ch.) Domani sera al Bacigalupo (inizio ore 21) si giocherà l'annunciata amichevole tra il Savona e la Novese. Resterà a riposo il centravanti Vitali rio Fassani, per la frattura della mano destra, mentre dovrebbero scendere in campo quasi tutti gli altri giocatori della rosa. Da segnare, nelle file della Novese, la prova dei centrocampisti Marcenaro e Andreoli e del terzino Nervi, tutti per bobbi biancoblù.

E' attesa per la prossima 48 ore il benestare della Cassa di Risparmio per l'operazione Degani-Robbiano. *«Tra una decina di giorni — ha confermato Degani — dovremmo essere in e condizioni di presentare ufficialmente nomi dei cavalieri e programma».*

Intanto la nuova gestione si sta già occupando della trasferta di Sarzana. Sono ben avviate le trattative con il Monza per Fassani, e a Brisco per Corbellini e con il Cuneo per Rosso. Possibile anche l'arrivo del terzino Boro dall'Imperia.

Duberti si è detto sicuro della volontà dell'allenatore

"Chico Hanset è dell'Imperia,, assicura dirigente nerazzurro

Il trainer non ha firmato alcun contratto "solo per motivi federali" - Domenica, dopo l'ultima partita, esporrà i suoi programmi - Aria di ristrutturazione nella squadra

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 21 maggio.

(b. v.) *«Chico» Hanset è praticamente dell'Imperia, anche se, per motivi federali, non ha potuto essere firmato alcun contratto formale. L'unica incognita che ancora esiste è costituita da una eventuale assunzione da parte del Genoa, che Hanset non rifiuterebbe. Escludo infine che Hanset accetterebbe di andare al Savona».* Questa dichiarazione è stata fatta da Terenzio Duberti, il dirigente dell'Imperia che ha condotto le trattative con Hanset, e che si è detto sicuro della volontà dell'allenatore con il quale sono già stati definiti tutti i particolari finanziari, ed anche tecnici necessari.

«Hanset, nacendo dall'enotimo che ha dovuto mantenere fuori perché legato formalmente ancora alla Novese — ha aggiunto Duberti — *parlerà ai giornalisti domenica sera, dopo l'ultima partita di campionato contro l'Acqui ed in tale sede esporrà alcune sue idee, naturalmente soltanto indicative, su quella che potrebbe essere la ristruttura-*

Chico Hanset che probabilmente sarà trainer dell'Imperia

zione dell'Imperia per il prossimo campionato...».

Duberti si è mantenuto riservato per quel che concerne acquisti e vendite dei giocatori: *«Sono ancora in ballo* — ha osservato — *troppe variabili di carattere finanziario e tecnico. Quel che è certo è che l'Imperia porterà avanti la politica di "semiprofessionismo" per i giocatori che, in linea di massima, dovranno avere tutti una occupazione stabile che assicuri loro un reddito. Non è possibile portare avanti una squadra con troppi "professionisti" veri e propri che non sempre rendono per quello che costano...».*

In tali parole di Duberti si può forse cogliere una certa volontà di smobilitazione e ristrutturazione della squadra. In effetti Duberti ha anche detto che, in proposito Hanset ha già alcune sue idee precise idee che potranno realizzarsi quando saranno aperte le liste di trasferimento.

«Soprattutto — ha concluso Duberti — *tutto è legato alle vendite che si potranno fare e che determineranno i limiti finanziari in cui la società potrà concretamente muoversi».*

I Giochi regionali si giovani dell'Imperia

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 21 maggio.

(b.v.) Le squadre juniores ed allievi dell'Imperia hanno vinto ciascuna il titolo regionale della propria categoria conquistando così il diritto di partecipare alle eliminatorie per l'assegnazione del titolo nazionale.

Gli allievi hanno conquistato tale diritto battendo, sul campo neutro di Pegli, il Sestri, che aveva vinto il girone ligure di Levante.

Entrambe le squadre affronteranno ra quelle del Giulianova (Marche). Le due partite di andata saranno disputate ad Imperia il 30 maggio.

In tale lotta entrambe le rappresentative partono favorite: in particolare gli «juniores» che schiereranno ben nove giocatori già della «Berretta».

Vittorie degli imperiesi al pallone elastico

Imperia, 21 maggio.

(b.v.) Le squadre di pallone elastico dell'Imperiese hanno cominciato positivamente il campionato con due nette vittorie della Don Dagnino e della Pievese, ed una sconfitta della «U.S. Quaglia» di Diano Castello.

Particolarmente significativa l'affermazione dei pievesi Arrigo-Corino, ottenuta fuori casa contro la «Val Bormida di Bolmicino-Bolocco. I giocatori dell'alta valle Arroscia hanno dimostrato di essere già in grande forma, ben preparati ed affiatati, per cui potrebbero inserirsi nella lotta tra i due «big» Bertola e Berruti.

Anche la Don Dagnino di Andora (Davis, Avidano, Calzolaio e Giretto) ha destato buona impressione.

Per quel che riguarda i «Castellotti» della U.S. Quaglia (Dellippi-Muratore) la loro sconfitta ad Alba, contro il fortissimo Bertola, era scontata: non prevista, invece, la fragilità complessiva della squadra ligure

FINALE LIGURE — Sono già aperte le iscrizioni alla terza marcia internazionale dell'Amicizia, in programma a Finale Ligure il primo giugno prossimo. L'itinerario, di circa 18 chilometri, tocca le principali località dell'entroterra finalese. Numerosi i premi.

Per il campionato italiano di acque interne

Pesca: la Pancaldo di Savona è in testa alle società liguri

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 21 maggio.

(s.a.) Nei laghetti «Apea di Bastia d'Albenga» ha avuto luogo la prova selettiva regionale ligure del campionato per società di pesca in acque interne.

Sotto l'egida della Federazione italiana pesca sportiva la competizione ha ottenuto il più lusinghiero successo.

I risultati, riportati in quattro zone sono i seguenti:

Zona A - 1. Giorgio Chiesa (Ami Torrenti, Genova Prà); 2. Rino Compagnoni (Giolfo Pasquale di Pegli); 3. Luciano Savona (L. Pancaldo di Savona); 4. Gino Cappellotto (La Gallinara di Albenga); 5. Nerio Dacci (F.Ma. di Chiavari); 6. Ferdinando Valsavara (Gamalari di Savona).

Zona B - 1. Franco Garelli (L. Pancaldo di Savona); 2. Romolo Valsavara (Gamalari, Savona); 3. Angelo Rosella (F.Ma. Chiavari); 4. Edo Ferrari (Ami Torrenti, Prà); 5. Ideo Sforza (La Gallinara, Albenga), 6. Renzo Buscaglia (Giolfo, Pegli).

Zona C - 1. Armando Lanati (Gamalari, Savona); 2. Gerolamo Ferrando (Giolfo, Pegli); 3. Pietro Mori (Ami Torrenti, Prà); 4. Romano Prato (Pancaldo, Savona) e Giuseppe Lanata (F.Ma. Chiavari); 6. Pasquale Borgna (La Gallinara, Albenga).

Zona D - *1. Carlo Poggi (Pancaldo, Savona); 2. Maurizio Risso (Ami Torrenti, Prà); 3. Bruno Pisano (Gamalari, Savona); 4. Paolo Lico (La Gallinara, Albenga); 5. Vittorino Scarosi (F.Ma. Chiavari); 6. G.B. Buscaglia (Giolfo, Pegli).*

La classifica per società è la seguente: 1. Società Leon Pancaldo, Savona; 2. Società Ami Torrenti di Genova-Prà; e Società Giolfo Pasquale di Pegli; 3. Società F.Ma. di Chiavari; 4. Società La Gallinara di Albenga.

I risultati a Rialto dei Giochi della Gioventù

Rialto, 21 maggio.

(s.d.) Alla presenza di un folto pubblico si è svolta alla sferisterio di Varo, frazione di Rialto, la prima edizione dei Giochi della Gioventù. Vi hanno partecipato diverse decine di giovani atleti, per parte dall'istruttore Giuseppe Pasquarosa.

Questi i risultati. Gare maschili, corsa piana metri 80: 1. Massimo Dagnino; 2. Claudio Bianchi; 3. Luciano Doglio. Corsa campestre: 1. Antonio Chiesarro; 2. Luciano Doglio; 3. Angelo Bianchi. Salto in alto: 1. Alberto Mavero; 2. Claudio Bianchi; 3. Antonio Chiesarro. Getto del peso: 1. Antonio Chiesarro; 2. Luciano Folco; 3. Massimo Dagnino.

Gare femminili, corsa piana metri 80: 1. Wilma Chiesarro; 2. Nadia Boccaro; 3. Anna Carroti. Corsa campestre: 1. Sandra Scivolino; 2. Wilma Chiesarro; 3. Anna Carroti. Salto in alto: 1. Wilma Chiesarro; 2. Nadia Boccaro; 3. Anna Carroti.

IMPERIA — Le Leva navale tiranna di Imperia sta attendo un piano di ristrutturazione ed ingresso per giovani. Particolarmente organizzata già la marcia ruotante della zona, a bordo delle quali si trovano istruttori federali ed esperti vetiti. La Lega ha anche organizzato, per i prossimi mesi, quattro corsi di scuola vela della durata di 15 giorni ciascuno, con quota di iscrizione di 10 mila lire per i più giovani e di 15 mila per quelli più anziani.

FINALE LIGURE — Nelle acque del torrente Pora, in territorio di Rialto, domenica alle 14 ha luogo la seconda prova del campionato intersociale di pesca alla trota, organizzata dalla Società pescatori sportivi Valle Aquila di Finalborgo. La classifica parziale è capeggiata da Romolo Gualberti

ALBENGA — I dirigenti, l'allenatore e tutti gli effettivi della formazione calcistica dell'Albenga juniores che ha conquistato il titolo regionale di categoria verranno ricevuti domenica mattina a palazzo civico dal sindaco Isoleri.

Terminata la fase comunale

Giochi della gioventù I risultati ad Albenga

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 21 maggio.

(g.m.) Con la premiazione dei concorrenti che si sono distinti e classificati nella varia specialità sportive si sono conclusi i «Giochi della gioventù». Questi i risultati:

Pallinaggio — Qualificati per le fasi provinciali: Piccolo, Bottero, Gilardenghi, Dolcetti, Canobbio, Soletti, Cardarelli.

Campestre — Maschile: Benso Vittorio, Maico Giuliano, Sanecco Giuseppe e Portogauro Mauro (scuola Media Alighieri), qualificati per la fase nazionale a Pescara. Femminile: Itolli, Manera, Ardagna, Selbaggio (scuola Media Manzoli), qualificate per la fase regionale a La Spezia.

Pallavolo — Maschile (prima scuola Media Manzoli): Milanno, Fiorillo, Negro, Ghigliazza, Liut, Varinonsi. Femminile (prima scuola Media Manzoli): Ferro S., Ferro A., Pecoraro, Mosca, Valle, Verdino.

Atletica leggera (finali):

I Media maschile: metri 60 piani Franchi (8"9), Alessi (9"1), Puglia (9"2); alto Cangialosi (1,25), Trabone (1,20), Messina (1,15); peso Guccindine (9,10), Manfré (8), Gavitaldi (7,35).

II Media maschile: metri 60 piani Barberis (11"3), Giglio (11"4), Messina (11"5); alto Ponzi (1,35), D'Anca (1,30), Argenta (1,30); peso Panizza (13,25), Abbondandolo (9,80), Chiodi (8,20).

III Media maschile: metri 60 piani Miserendino (10"), Scironi (10"), Portomauro (10"4); alto Giusto (1,50), Bavachino (1,40), Giannini (1,35); peso Vruza (10,25), Castello (9,40), Manfredi

I Media femminile: metri 60 Zerbone (9"1), Gilardengo (9"3), Scola (9"5); alto Mambrin (1,25), Giolfredi (1,10), Polino (1,10); peso Bari (5,80), Pastorello (5,35), Balbi 5,55.

II Media femminile: metri 60 Santucci (9"1), Canobbio (9"2), Nagy (9"5); alto Sirizioli (1,35), Marino (1,15), Tubino (1,15); peso Masia (7,55), Parenti (7,20), Condmi (6,50).

III Media femminile: metri 60 Canobbio (8"9), Valle (9"), Manera (9"4); alto Gollo (1,30), Verdino (1,15), Pecoraro (1,15); peso Riolfo (8,05), Ravazmi (7,20), Mosca (7,20).

Scuole elementari II Circolo, qualificati nel percorso misto: Romano Luca, Gagliotti Giuseppe, Cosce Mauro, Palumbo Cosimo, Ancona Stefano, Ghiglione Tullio, Nervali Salvatore, Gerosa Beatrice, Scutellà Stella, Milazzo Marco, Nicosia Paolo, Conforti Francesco.

Fuori casa contro il Marcozzi

Importante vittoria del Savona baseball

(Nostro servizio particolare)
Savona, 21 maggio.

(s.ch.) Bella e importante vittoria esterna del Savona Baseball Club contro il Marcozzi Genova (28-2). L'innesto di Campanella al fianco di Ranauro nella direzione tecnica ha giovato alla squadra, che si è espressa su livelli ottimali.

Qualsiasi traguardo è ora possibile: il Sanremo e il Vercelli devono stare in guardia, perché il Savona è pronto ad approfittare di qualunque passo falso delle prime in classifica.

La partita con i genovesi non ha avuto storia. Ranauro ha giganteggiato sul monte di lancio, egregiamente sostituito, negli ultimi *inning*, da un Cason sempre più autorevole e convincente. Positiva la prestazione della difesa, ma le cosemigliori si sono viste all'attacco, dove le mazze dei biancoverdi hanno implacabilmente battuto i lanci di Marino e D'Angeli cogliendo anche, con Ternavo, uno spettacoloso fuoricampo.

Domenica al Bacigalupo (ore 15) il Savona Baseball incontrerà il Torino per dare conferma della sua possibilità.

"Giornata della bici" domenica ad Andora

(Dal nostro corrispondente)
Andora, 21 maggio.

(g.m.) Oltre trecento sono i ciclomotori giù iscritti alla «Giornata della bicicletta» organizzata dalla sezione ciclismo dell'associazione sportiva Andora. La manifestazione non competitiva è in programma con raduno alle 9 e partenza alle 10 domenica prossima 25 maggio. Previsto una gita alla scoperta della Valle Merula, nell'entroterra di Andora. Dopo vent'ore calorosi ai raggiunge Stellanello per uno spuntino e la premiazione. Coppe e medaglie ricordo verranno consegnate a tutti i partecipanti.

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ALCIONE: Bruce Lee.
AMBASSADOR: Il malfattore.
AMBRA: Imagine.
ARISTON: Arrivò Cisco e saremo a tal punto.
ASTOR: Operazione Rosebud.
AUGUSTUS: Paperoni.
ELDO: Benjamin's story.
GIOIELLO: Commissario cercasi di non
GRATTACIELO: L'uomo di alla Mandor.
LUX: Paperoni in bottiglia.
NUOVO PALAZZO: Imagine.
OLIMPIA: Il padrone della Belgrano orientale.
ORFEO: Professione poliziotto.
RITZ: Ciccio di Nadia.
RIVOLI: Il vizio del lusso.
SMERALDO: Bellissimo spogliarello sensazionale.
UNIVERSALE: Il fantasma.
VERDI: Il fantasma del palcoscenico.

STABILE GENOVESE: Il giorno della civetta di Sciascia.
STABILE 2: Buon 1, Tullio di Benedetto.
ARLECCHINO - ITALIA: Il malfattore di...
CHIAVARI - ASTOR: Prima regione...
CANTERO: L'uomo che amò Lucia.
CENTRALE: I diamanti sono eternamente.
ODEON: I cannoni della Navarone.
LAVAGNA - CANTERO: Un bruco maggia...
SESTRI LEVANTE - CENTRALE: Una pel il mestiere di Bonnie.
LEVANTO - SPA: Arrivano gli inglesi...

SAVONA

DIANA: Una donna sopra di altri.
ELDORADO: Ombre rosse.
ARI: Tomba di un estate.
ASTOR: Napoli di fuoco.
OLIMPIA: Piccolo treno nero.
MODERNO: Lo scatenato guaio di Adalina.
LUX: Paperi d'oro e monili di oro...
ALASSIO - COLOMBO: Lo scatenato.
RIVIERA: Il...
ALBENGA - ASTOR: La supertenda.
ALBISOLA CAPO - DORIA: Le mani
ALBISOLA MARINA - MARCONI: La
ALTARE - ALTARESE: Sparate alle ca...
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Le armi sono del mestiere Fiorelli.
CERTALLO: Una notte di capodanno.
DEGLI ROSA: Queen, il mondo che vi...
CALIZZANO - VERDI: Le chiavi...
CARCARE - ITALIA: Il segreto...
CERIALE - ODEON: Il mio Tiranno.
FINALE LIGURE - VITTORIA: Piede...
ONDINA: I racconti della giungla.

IMPERIA

ROSMINI: Piedone a Hong Kong.
CENTRALE: Ginger, simbolo del grande...
ASTOR: Il padrone della Belgrano orientale.
AMBRA: A mezzanotte va la ronda del...
IMPERIA: Supercolpo Squeeze.
DANTE: Professione poliziotto.
ARMA DEI CARABINIERI - CAPITOL: L'im...
CERRI: Lucertola...
SORRISO - ZENI: Solo contro tutti.
OLIMPIA: Quella sporca d'amore.
RIVA LIGURE - CORALLO: Johnny...
SANREMO - ARISTON TEATRO: con...
CHIAVARI - ASTOR: Prima regione...
CENTRALE: Tarantella.
SANREMESE: Le donne.
ORFEO: Il comando il viaggio nella...
SUPERCINEMA: Che vedo?
LUX: I fuorilegge della vendetta sono...
ASTRA: La polizia sconta, il servizio...
MIGNON: Sempre signora, quarto è una...
RITZ: L'uomo di più conta.

RADIO MONTECARLO

7 — Giornale
7,45 — Il mattino
8,45 — Radio Monte-Carlo 781
9,30 — Una voce amica e il vostro pro...
10 — Giornale
10,05 — Radiocorriere Radiosei
11,10 — Radio Monte-Carlo 781
12,30 — Radio Monte-Carlo 781
12 — Il pentagramma d'oro e musica...
13,45 — Radio Monte-Carlo 781
14 — Giornale
14,15 — Radiocorriere
14,30 — Il mondo in cinque minuti
15,15 — Radio Monte-Carlo 781
15,45 — Il mondo in cinque minuti
16 — Giornale
16,05 — Radio Monte-Carlo 781
16,30 — Il mondo nel cervello
16,45 — Radio Monte-Carlo 781
17,15 — Radio Monte-Carlo 781
17,30 — Giornale
17,45 — Radiocorriere della settimana
18 — Il mondo in cinque minuti
19,15 — Radio Monte-Carlo 781

Tutto l'anno al caldo sole di
SANREMO
negli appartamenti dell'AGENZIA
BONA
Via Matteotti 10 - Telef. 0184/85.781 - 85.736
Ospedaletti - Tel. 0184/56.180

SANREMO Vero affare - vendesi meravigliosa signorilissima residenza vendesi all'ingrosso centralissima, panoramica, tranquilla, soleggiatissima, vista mare. Prezzo 21 miliardi. Redditizio appartamento signorile. Piano attico in costruzione ed appartamento vendesi a luoghi due luoghi, servizi, magnifica vista mare, ogni confort moderno, prezzo L. 80.000.000. Zona Pace - pianoggiante, appartamento piano terra, 2 camere, cucina, bagno, casa residenziale, prezzo L. 28.000.000. FACILITAZIONI PAGAMENTO - MUTUI.

MUTUI IPOTECARI E FINANZIAMENTI
ALL'ACQUISTO DI IMMOBILI
FIN - IMMOBIL S.p.A.
MARKET - CASA S.p.A.
CENTRO FINANZIARIO IMMOBILIARE
NUOVO UFFICIO IN SAVONA
VIA PIAVE 1/3 - TEL. 22.778

Jeep
Commando
Diesel
AUTOMARELLA
Concessionario

S. Bartolomeo al Mare - Telefono 45.960
TORINO: corso Dante 133, telefono 651.753
corso Siracusa 158, telefoni 309.0400 - 309.0312
VASTO ASSORTIMENTO FUORI STRADA

CASA del BEBE'
SANREMO - corso Garibaldi 120 - telef. 83.864
Confezioni abiti Hettemarks e Parisienne per la futura mamma
Abbigliamento neonato e bambino - Corredini
Articoli regalo
Lettini - Carrozzine - Seggiolini

Allagano l'appartamento per combattere la calura

Madre e figlia a Sanremo - I vigili del fuoco hanno dovuto abbattere la porta

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 21 maggio.

(r. o.) L'eccezionale ondata di caldo ha fatto uscire di senno madre e figlia che son state ricoverate all'ospedale psichiatrico. G. B., 37 anni, e N. G., di 65, stamane si sono chiuse in casa, hanno aperto il rubinetto dell'acqua, *«C'era un bel fresco* — hanno detto più tardi agli infermieri — *Chiusi perché i vicini curiosi hanno chiamato la polizia».*

I vicini sono stati costretti a farlo in quanto l'acqua usciva dalla fessura della porta e scendeva lungo le scale. Non basta: l'inquilino che ha l'appartamento sottostante a quello delle due donne, vedeva preoccupanti macchie di umido allargarsi sul soffitto della sala da pranzo e l'acqua sgocciolava dal lampadario proprio sopra il tavolo. Ha pensato che si fosse spaccato un tubo e anche lui ha telefonato ai pompieri.

I vigili hanno bussato all'appartamento da dove usciva il getto, ma si sono sentiti rispondere: *«Andate via, non pensate di farci sloggiare».* Poi qualcuno li ha informati che le due donne non erano troppo normali, che forse sarebbe stato meglio sfondare la porta: cosa che hanno fatto. Come l'uscio si è aperto sotto una spallata, è stato come si fosse rotta una diga: dall'appartamento è uscito un torrente d'acqua che ha trascinato sul pianerottolo cuscini, giornali, bottiglie vuote. I pompieri si sono trovati davanti a uno spettacolo che li ha fatti trasalire: le due donne erano completamente inzuppate dalla testa ai piedi.

Il cantante Bonino travolto da un'auto

Sanremo, 21 maggio.

(m. r.) Ernesto Bonino, il noto cantante degli Anni '40, soprannominato il «Fidanzato d'Italia», è rimasto vittima di un incidente stradale. Il cantante, che da alcuni mesi ha aperto una boutique sul corso Imperatrice, nei pressi del Casinò della città dei fiori, stava attraversando la strada proprio dinnanzi al negozio quando è stato investito e travolto da un'auto.

FARMACIE DI TURNO

GENOVA CENTRO: Ponte Monumentale, via XX Settembre 175; Borgo, via XXV Aprile 2; Del Castello, via Assarotti 120; Oderalo San Giorgio, via San Giorgio 9; Maglo, via Lomellini 27; Commenda, via Gramsci 217; Lapaccio, via Lapaccio 69; S. Tommaso, corso San Remo 46; S. Anna, piazza Sant'Anna 6; Rizzolo, via della Liberta 11; Nizza, via Cecilia 1; Galliera, Mura del Prato 12; S. Martino Mongiardini Mauro, via Lagustena 60; S. Fruttuoso - Mameli: Scassavino, corso Sardegna 233; Del Chiappazzo, via Bobbio 86; Salusi, via G. Daneo 224; Via Bisagno: De Angelis, via Struppa 254; Quarto - Quarto: Sorlia, via dei Mille 57; Quinto - Nervi: Amoretti, via A. Giannelli 73; Nervi, via A. Cesari 20.

Semiprivate: Biolo, via Ghirlinzo 2; S. Gerlando, via C. Rolando 74; Corvigliano: Centrale Angelini, via Gerolamo S. Sesori Sestri, via Sestri 90; Pegli: Marini, via Unione 186; Via Voltri: Gamalari, via Cordaneri 211; in aggiunta domenica mattina, Delle Cazzu, via E. Guala 2; Rivarolo: Garbarini, via Cancver 178; Bolzaneto, Centrale Guarneri, via Pastorino 64; Pontedecimo: Molina, via G. Peri 16.

Servizio notturno: Portoria, via Balbi 51; De Ferrari, piazza De Ferrari 24; Oberti, corso Buenos Ayres 74; Europa, corso Europa 676; Oregina, via Napoli 127; De Angelis, via Struppa 254.

S. MARGHERITA — Internazionale, piazza Martiri della Liberta.
RAPALLO — Minvielle, via Mameli; Montallegro, via della Libertà 59/16.
CHIAVARI — Rimondini, via Gramsci.
CAMOGLI — Antoretti, via della Repubblica.
LEVANTO — Centrale.
LAVAGNA — Santo Stefano, via Roma.
SAVONA — Bini, via Luigi Corsi 66-R; Funaioli, via Paleocapa 3-R; Torretta: Parmiani, via Nava 19-R; Legino: Zunino, via Maremma 15-R; Villapiana.
ALBENGA — Lista, via Medaglie d'oro Cecia frazione Leca.
ALASSIO — Inglese, corso Dante.
LOANO — Comunale, via Dante.
IMPERIA — Nevaldo, via Cascione 146; Capovilla, piazza Doria 33.
DIANO MARINA — Scioli, corso Garibaldi 13.
SANREMO — Marucia e Merigonti 93; S. Marimo e Corvaglioli 179; Calvi Internazionale, c. Matteotti 123.

BORDIGHERA — Marcoz, via Vittorio Emanuele 107.
VENTIMIGLIA — Martini, via Garibaldi; Quaglia, via Cavour.

MEDICI DI TURNO

Medici di turno per il servizio di guardia medica notturna: Albisa e Malfasi Pietro Ferraro, Albisa, t. 58.016; Andora: Giovanni Moreno, t. 89.019; Sanremo, Tomino e Consiglio Lavezzari Giacinto Giordano, Andora, t. 89.147; Stellone e Migliorini Elio Romano, t. 62.185; Bordighera e Camporosso: Luigi Ioppolo, Bordighera, t. 780.066; Reggio Vercesi, Pieve Ligure, Torre San Giovanni e Gemmetto: Giacomo Negro, t. 87.073.

Recapito Centro e Ponente: Pier Giorgio Berra, Carcare, t. 51.134; Cairo Montenotte: Giovanni Calleri, dalle 22 del 20 alle 7 del 21, t. 504.091; Serradenti: De Benedetti, dalle 22 del 21 alle 7 del 22, t. 504.003; Angelo Rosa, dalle 22 del 23 alle 7 del 24, t. 504.331; Carlo Lupotti: Alberto Casali, t. 85.439; Mallare: Cancellotto e Ch